



**Verbale del
Consiglio di Corso di Laurea e di Laurea Specialistica/Magistrale in Ingegneria Meccanica del**

9 NOVEMBRE 2017

Oggi, addì 9 novembre 2017, alle ore 9:00, presso l'Aula Magna al primo piano della sede didattica dei Corsi di Studio, via Fontanelle 40 Forlì, si sono riuniti in seduta congiunta il Consiglio del Corso di Laurea e del Corso di Laurea Specialistica/Magistrale in Ingegneria Meccanica per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni;
2. Ratifica composizione Commissioni d'esame A.A. 2017/18.
3. Attivazione Corso di Laurea (L-0949) e Corso di Laurea Magistrale (LM-8771) in Ingegneria Meccanica per l'A.A. 2018/19: attivazione; modifiche SUA; contingenti internazionali; docenti di riferimento; regolamenti: parte normativa e parte didattica; potenziale formativo.
4. Modalità della prova finale (Corso di Laurea di I livello) e criteri attribuzione del voto.
5. Pratiche studenti.
6. Varie ed eventuali.

La lista dei presenti e dei giustificati è contenuta nell'ALLEGATO A.1 al presente verbale, del quale fa parte integrante. Alcuni membri del Consiglio partecipano in videoconferenza: nell'ALLEGATO A.1 la loro presenza è registrata con la codifica SV (Stanza Virtuale) e la loro firma è sostituita da una sigla del Coordinatore.

Alle ore 9:15, constatata la presenza del Quorum strutturale, il Coordinatore dichiara aperta la seduta. Il Coordinatore chiede al prof. Marco Lorenzini di svolgere la funzione di Segretario.

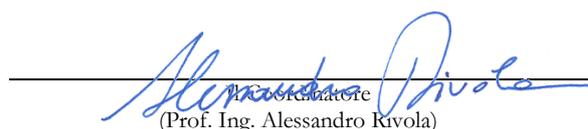
----- OMISSIS -----

4. Modalità della prova finale (Corso di Laurea di I livello) e criteri attribuzione del voto.

Il Coordinatore rammenta al Consiglio che nelle precedenti sedute del 24 marzo 2016 e 6 aprile 2017 è stata avviata una discussione volta a rivedere le modalità di svolgimento della prova finale del Corso di Laurea L-0949.

In particolare, nella seduta del 6 aprile u.s. il Consiglio si pronunciò in generale a favore dell'eliminazione della discussione dell'elaborato finale davanti alla Commissione di Laurea. Si riconobbe inoltre la necessità di rivedere le modalità di valutazione dell'elaborato e dell'attribuzione del punteggio della prova finale. Si propose infine di demandare l'elaborazione di una proposta ad un gruppo di lavoro formato dalla Commissione AQ del CdS, con l'occasione allargata al prof. Lorenzo Donati.


Il Segretario
(Dott. Ing. Marco Lorenzini)


Il Coordinatore
(Prof. Ing. Alessandro Rivola)



Il Coordinatore riferisce al Consiglio che il gruppo di lavoro si è basato anzitutto sull'analisi dei dati relativi ai voti di laurea conseguiti dai laureati della L-0949, comparandoli con quelli dei laureati del CdL in Ingegneria Meccanica della sede di Bologna, dei CCdL del DIN e della Scuola di I&A.

Successivamente, il Coordinatore presenta al Consiglio la proposta formulata dal gruppo di lavoro, che consiste essenzialmente **nell'eliminazione della discussione dell'elaborato finale davanti alla Commissione di Laurea e nella attribuzione del voto finale di laurea con le modalità descritte nell'ALLEGATO D.**

Il Prof. Piancastelli manifesta la sua totale contrarietà al merito e alla forma, in quanto ritiene che la proclamazione unica (che pare essere l'orientamento futuro dell'Ateneo) uniformi il corso, dotato di una spiccata specificità, a quelli di altre Scuole. Ritiene altresì che la proposta di attribuzione del punteggio vada contro lo spirito del 3+2, penalizzando gli studenti che decidano di approfondire maggiormente la preparazione a scapito del tempo impiegato e quelli che dopo il triennio intendano entrare nel mondo del lavoro. Rileva inoltre che non pare vi sia alcun premio per tesi all'interno dei laboratori della Sede, con penalizzazione per chi sceglie questa strada.

Il Coordinatore precisa che oggetto della discussione è l'eventuale eliminazione della discussione e non le modalità di proclamazione, in merito alle quali gli Organi di Ateneo possono fornire linee guida alle quali i CdS devono conformarsi. Inoltre, nel "tirocinio in preparazione alla prova finale" sono ricomprese anche le attività svolte all'interno delle strutture universitarie (ad es. i laboratori).

L'Ing. Augusto Bianchini rileva come buona parte del punteggio di laurea sia ascrivibile alla carriera anziché alla valutazione dell'elaborato finale da parte della Commissione. Il Coordinatore replica che i 2 a disposizione della Commissione, rispetto ad un massimo di punti attribuibili che può arrivare a circa 7-7.5 rappresenta una buona percentuale, soprattutto se si considera che l'attività formativa pesa 6 CFU sui 180 totali.

Il Prof. Lorenzo Donati sottolinea che l'incremento per il tempo impiegato a laurearsi è un premio alla celerità piuttosto che una penalizzazione per la lentezza.

L'Ing. Giorgio Olmi, pur valutando positivamente la proposta esprime perplessità sul numero esiguo di punti attribuiti alla valutazione dell'attività e chiede ragguagli su come i punteggi vengano verificati. Il Coordinatore illustra le modalità.

Al termine della discussione, la proposta viene messa in votazione dal Coordinatore. Si registrano 1 astenuto e 1 contrario.

La proposta è approvata.

Il Coordinatore propone al Consiglio di **introdurre tali modalità a partire dalla prima seduta di laurea dell'A.A. 2017/18 (giugno 2018).**

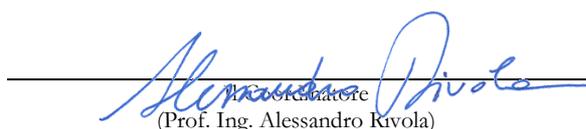
Il Consiglio approva unanime.

----- OMISSIS -----

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 12:00 il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto, seduta stante.


Il Segretario
(Dott. Ing. Marco Lorenzini)


Il Coordinatore
(Prof. Ing. Alessandro Rivola)

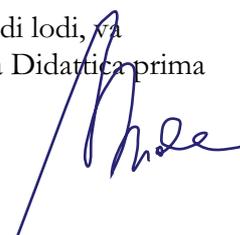
Modalità di attribuzione del voto finale di laurea

Il voto finale di laurea viene determinato come segue:

1. Si assume come voto di riferimento **M** la media ponderata dei voti ottenuti negli esami (essendo peso il numero di CFU di ciascun esame) riportata in centodecimi. Si precisa che:
 - le idoneità non concorrono alla media;
 - concorrono alla media le votazioni in tutti gli esami superati, compresi eventuali esami sostenuti in precedenti Corsi di Studio e successivamente riconosciuti dal Corso di Laurea attuale;
 - la votazione “30 e lode” viene equiparata alla votazione 30.
2. Il voto di riferimento **M** viene moltiplicato per un fattore di amplificazione **r(n)** che dipende dal numero **n** di anni Fuori Corso (FC) in cui lo studente si trova al momento della laurea⁽¹⁾:
 - Studenti che si laureano in corso: $r(n=0) = 1.0422$
 - Studenti che si laureano 1 anno FC: $r(n=1) = 1.0239$
 - Studenti che si laureano oltre 1 anno FC: $r(n>1) = 1.0063$
3. Al voto di riferimento **M**, amplificato dal fattore **r(n)**, viene aggiunto:
 - il punteggio **K0 (massimo 2 punti)** attribuito dalla Commissione di Laurea che, eventualmente, può basarsi su una proposta formulata dal Relatore;
 - il punteggio **K1⁽²⁾ (massimo 1 punto)** attribuito dalla Commissione di Laurea nel caso di:
 - Tirocinio in preparazione alla prova finale (svolto presso strutture esterne o interne all'Università): 1 punto;
 - Preparazione prova finale all'estero; Tirocinio all'estero in preparazione della prova finale (svolto presso strutture o laboratori all'estero): 1 punto;
 - CFU acquisiti all'estero (mediante partecipazione a programmi Erasmus o altri programmi di mobilità internazionale): 1 punto;
 - numero di lodi in esami con voto:
 - fino a 2 lodi: 0.5 punti;
 - più di 2 lodi: 1 punto.
4. Il punteggio così raggiunto **V=[M × r(n) + K0 + K1]** viene arrotondato all'intero più vicino, andando a determinare il **VOTO** finale di laurea. Si precisa che se a seguito dell'arrotondamento il voto risulta superiore a 110, viene riportato a 110.
5. La **lode** viene eventualmente conferita se **V** risulta superiore a 111, a seguito di parere unanime da parte della Commissione.

(1) Nel caso di studenti iscritti in qualità di ripetenti del primo anno per mancato assolvimento dell'OFA entro le scadenze stabilite, ai fini della determinazione del fattore **r(n)**, l'anno di ripetenza è equiparato a un'iscrizione fuori corso.

(2) Il possesso dei requisiti per l'attribuzione del punteggio **K1**, ad eccezione del numero di lodi, va dimostrato dal laureando attraverso idonea documentazione da consegnare alla Segreteria Didattica prima della seduta di laurea.



ESEMPI

- Studente con media ponderata pari a 25/30, che si laurea 2 anni FC avendo conseguito 1 lode, e che ottiene un punteggio $K_0=2$ dalla Commissione di Laurea:
 $V = [M \times r(n) + K_0 + K_1] = [25 \times (110/30) \times 1.0063 + 2 + 0.5] = 94.74$ VOTO = 95/110
- Studente con media ponderata pari a 27/30, che si laurea in corso avendo conseguito CFU all'estero, e che ottiene un punteggio $K_0=2$ dalla Commissione di Laurea:
 $V = [M \times r(n) + K_0 + K_1] = [27 \times (110/30) \times 1.0422 + 2 + 1] = 106.18$ VOTO = 106/110
- Studente con media ponderata pari a 28/30, che si laurea in corso avendo conseguito 2 lodi, e che ottiene un punteggio $K_0=1$ dalla Commissione di Laurea:
 $V = [M \times r(n) + K_0 + K_1] = [28 \times (110/30) \times 1.0422 + 1 + 0.5] = 108.50$ VOTO = 109/110
- Studente con media ponderata pari a 29/30, che si laurea 1 anno FC avendo svolto la prova finale in azienda, e che ottiene un punteggio $K_0=2$ dalla Commissione di Laurea:
 $V = [M \times r(n) + K_0 + K_1] = [29 \times (110/30) \times 1.0239 + 2 + 1] = 111.88$ VOTO = 110/110
(eventuale Lode conferita su parere unanime della Commissione di Laurea)
- In pratica, possono raggiungere un voto finale di laurea pari a 110/110:
 - o Studenti che si laureano in corso con una media ponderata di almeno 28/30
 - o Studenti che si laureano 1 anno FC con una media ponderata di almeno 28.5/30
 - o Studenti che si laureano oltre 1 anno FC con una media ponderata di almeno 29/30

